Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. **identificatori del prodotto**

Articolo n° (produttore/fornitore)	71
Nome commerciale del prodotto/identificazione	BRILAC Maschinen- + Fahrzeug-lack

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi rilevanti individuati:
Materiale di rivestimento per la protezione delle superfici

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Knuchel Farben AG
Farben + Lacke
Steinackerweg 11
CH-4537 Wiedlisbach

Telefono: +41 (0) 32 636 50 40
Telefax: +41 (0) 32 636 50 45

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
responsabile del laboratorio
E-mail (persona esperta) info@knuchel.ch

1.4. **Numero telefonico di emergenza**
Numero telefonico di emergenza 145 (+41 (0)44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. **Elementi dell'etichetta**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione.
P242	Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

non applicabile

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

EUH208 Contiene Acidi grassi C6-C19, sale di cobalto. Può provocare una reazione allergica.

2.3. **Altri pericoli**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscele**

Descrizione resina alchidica a base di solvente, contiene le seguenti sostanze pericolose:

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione // Annotazione	peso %
919-446-0	01-2119458049-33 Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) STOT SE 3 H336 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 2 H411 / Flam. Liq. 3 H226	10 - 15
215-535-7 1330-20-7 601-022-00-9	01-2119488216-32 Xilolo Acute Tox. 4 H312 / Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304 / Flam. Liq. 3 H226	5 - 10
918-481-9	01-2119457273-39 Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici Asp. Tox. 1 H304	1 - 5
919-857-5	01-2119463258-33 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici STOT SE 3 H336 / Asp. Tox. 1 H304 / Flam. Liq. 3 H226	1 - 5
202-849-4 100-41-4 601-023-00-4	01-2119489370-35 etilbenzene Flam. Liq. 2 H225 / Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304	1 - 5
245-018-1 22464-99-9	Acidi grassi C6-C19, zirconio Repr. 2 H361	0.5 - 1
270-066-5 68409-81-4	Acidi grassi C6-C19, sale di cobalto Acute Tox. 4 H302 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / Skin Sens. 1 H317 / Repr. 1B H360 / Aquatic Chronic 2 H411	0.1 - 0.5
271-378-4 68551-44-0	01-2119979093-30 GRASSI C6-C19, ZINC SOAP Eye Irrit. 2 H319 / Repr. 2 H361 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 3 H412	0.1 - 0.5
201-074-9 77-99-6	01-2119486799-10 Propylidynetrimethanol Repr. 2 H361	0.1 - 0.5

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione
In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei
schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi**
Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. **Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**
Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparechiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni
I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune
Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione
Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. **Usi finali particolari**
Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. **Parametri di controllo**
Valori limiti per l'esposizione professionale:

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7

MAK, TWA: 435 mg/m3; 100 ppm
MAK, STEL: 870 mg/m3; 200 ppm
Annotazione: (kann über die Haut aufgenommen werden)

BAT, TWA: 2 g/L
Annotazione: Methylhippursäuren; Urin; Expositionsende bzw. Schichtende

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4

MAK, TWA: 220 mg/m3; 50 ppm
MAK, STEL: 220 mg/m3; 50 ppm
Annotazione: (kann über die Haut aufgenommen werden)

BAT, TWA: 600 mg/g Creatinin
Annotazione: Mandelsäure + Phenylglyoxylsäure; Urin; Expositionsende bzw. Schichtende

Altre informazioni
TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro
STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine
Ceiling : limite estremo

DNEL:

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 212 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 442 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 442 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori:
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 221 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 12,5 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 125 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Consumatore: 260 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 260 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Consumatore: 65,3 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 65,3 mg/m³

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 180 mg/kg pc/giorno

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 77 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 1,6 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 15 mg/m³

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
CE N. 919-446-0
DNEL A lungo termine dermico (locale), Lavoratori: 44 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 44 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 570 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 570 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori: 330 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 330 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 26 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (locale), Consumatore: 26 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 26 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (locale), Consumatore: 570 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Consumatore: 71 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 71 mg/m³

PNEC:

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,327 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: 0,327 mg/L
PNEC sedimento, acqua dolce: 12,46 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 12,46 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 6,58 mg/L
terreno: 2,31 mg/kg

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,1 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: 0,01 mg/L
PNEC sedimento, acqua dolce: 13,7 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 1,37 mg/kg
PNEC, terreno: 2,68 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 9,6 mg/L

8.2. **Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione > 480 min.
Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374
Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	**Liquido**
Colore:	**vedi etichetta**
Odore:	**caratteristico**
Soglia olfattiva:	**non applicabile**
Punto di fusione/punto di congelamento:	**non applicabile**
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	**139 °C** Fonte: Xilolo
Infiammabilità:	**Liquido e vapori infiammabili.**
Limite inferiore e superiore di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	**0.73 Vol-%**
Limite superiore di esplosività:	**8 Vol-%** Fonte: Xilolo
Punto d´infiammabilità:	**> 30 °C** Metodo: DIN 53213
Temperatura di autoaccensione:	**240 °C** Fonte: Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Temperatura di decomposizione:	**non applicabile**
pH a 20 °C:	**non applicabile**
Viscosità cinematica (40°C):	**< 400 mm²/s**
Viscosità a 20 °C:	**1050 - 1350 mPas**
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua a 20 °C:	**insolubile**
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	**vedi alla sezione 12**
Tensione di vapore a 20 °C:	**8 mbar** Fonte: Xilolo
Densità e/o densità relativa:	
Densità a 20 °C:	**1.27 g/cm³**
Densità di vapore relativa:	**non applicabile**
caratteristiche delle particelle:	**non applicabile**

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi:	**68 peso %**
quantitá di solvente:	
Solventi organici:	**32 peso %**
Acqua:	**0 peso %**
Test di separazione di solventi:	**< 3 peso % (ADR/RID)**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**
Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. **Stabilità chimica**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**

non applicabile

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta

Xilolo
per via orale, LD50, Ratto, maschio: 5,523 mg/kg
Metodo: Test UE B.1
per inalazione (vapori), LC50, Ratto, maschio: 6700 ppm (4 h)

etilbenzene
per via orale, LD50, Ratto: 3,5 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: 15,4 mg/kg

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
per via orale, LD50, Ratto: > 15000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 3160 mg/kg

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
per via orale, LD50, Ratto: 15000 mg/kg
Metodo: OCSE 401
dermico, LD50, Ratto: > 2000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 4 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 13,1 mg/L (4 h)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg
Metodo: OCSE 401
dermico, LD50, Coniglio: > 5000 mg/kg
Metodo: OCSE 402
per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: > 5 mg/L (4 h)
Metodo: OCSE 403

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

etilbenzene
Pelle, Coniglio (24 h)
Provoca una lieve irritazione cutanea.
occhi, Coniglio
Provoca lieve irritazione oculare

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Pelle (4 h)
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
occhi
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Pelle (4 h)
Provoca irritazione cutanea.
occhi
Provoca grave irritazione oculare.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Pelle (4 h)
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
occhi
Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Pelle: ; Valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Vie respiratorie: ; Valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Pelle:
Nessun dato disponibile (umano)
Vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Pelle:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

etilbenzene
Mutagenicità delle cellule germinali; Valutazione negativo
Hamster; Topo; l'ovaie
Cancerogenicità; Valutazione Carc. Cat. 2
Metodo: Insieme II B (IARC): Possibile cancerogeno per l'uomo (etilbenzene)
uomo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Mutagenicità delle cellule germinali; Valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità; Valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione; Valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Mutagenicità delle cellule germinali
Nessun dato disponibile
Cancerogenicità
Nessun dato disponibile
Tossicità per la riproduzione
Nessun dato disponibile
Lattazione
Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Mutagenicità delle cellule germinali
Nessun dato disponibile
Cancerogenicità
Nessun dato disponibile
Tossicità per la riproduzione
Nessun dato disponibile
Lattazione
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Xilolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Danni al fegato e ai reni; sistema nervoso centrale
Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Danni al fegato e ai reni; sistema nervoso centrale; organi dell'udito

etilbenzene
Tossicità a dose ripetuta, Ratto: 75 mg/kg
Metodo OCSE 407
No. RTECS::; DA0700000
Depressione del sistema nervoso centrale
disturbi del movimento; dolori di testa; Vomito

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Può irritare le vie respiratorie.; Può provocare sonnolenza o vertigini.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Può provocare sonnolenza o vertigini.; Dopo l'assorbimento: disturbi cardiovascolari, cianosi, agitazione Dopo l'assorbimento di grandi quantità: Sonnolenza, disturbi del sistema nervoso centrale Altre proprietà pericolose non possono essere escluse.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Pericolo in caso di aspirazione; Valutazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Pericolo in caso di aspirazione
L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.; Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

CE N. No. CAS	Nome	Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
270-066-5 68409-81-4	Acidi grassi C6-C19, sale di cobalto	Repr. 1B

11.2. **Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. **Tossicità**

Xilolo
Tossicità per i pesci, LC50, pesci: 2,6 mg/L (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,6 mg/L (72 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,6 mg/L (72 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le dafnie, IC50, Daphnia magna: 1 mg/L (24 h)
Metodo: OCSE 202
Tossicità per le alghe, EC50, Selenastrum capricornutum: 2,2 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le dafnie, test di crescita (Eb-Cx) 10%“ , Daphnia magna: 1,91 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 211
tossicità batterica, NOEC, Fango biologico: 16 mg/L (28 t)

Metodo: OECD 301 F

etilbenzene
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 4,2 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua) 1,8 - 2,4 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, EC50, Skeletonema costatum: 4,9 mg/L (72 h)
Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 7,2 mg/L (48 h)
Shellfish Toxicity, LC50, Mysidopsis bahia: > 5,2 mg/L (48 h)
tossicità microbica, EC50, microrganismi: 96 mg/L (24 h)

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 220 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, LC50, crangon crangon: 4,3 mg/L (96 h)

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Tossicità per i pesci, LL50:, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) 10 - 30 mg/L (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le dafnie, EL50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua) 10 - 22 mg/L (48 h)
Metodo: OCSE 202
Tossicità per le alghe, ELb50, Pseudokirchneriella subcapitata 4,1 - 4,6 mg/L (72 h)
Metodo: OCSE 201

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Tossicità per le dafnie, NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 0,21 mg/L (28 d)

A lungo termine Ecotossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Xilolo
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,36 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per i pesci, NOEC, pesci: > 1,3 mg/L (56 d)
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia pulex (pulce d'acqua): 1,17 mg/L (7 d)
Metodo: US EPA 600/4-91-003
Tossicità per le dafnie, EL50, Daphnia magna: 2,9 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 211
Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 2,2 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le dafnie, LOEC:, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 3,16 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 211
Tossicità per le alghe, test di crescita (Eb-Cx) 10%“ , Pseudokirchneriella subcapitata: 0,72 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201

etilbenzene
Tossicità per le dafnie, NOEC, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 0,96 mg/L (7 d)
Tossicità per le dafnie, LC50, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 3,6 mg/L (7 d)
tossicità batterica, EC50, Nitrosomonas sp: 96 mg/L (24 h)
Tossicità per le alghe, NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata: 3,4 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, LOEC:, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 1,7 mg/L (7 d)

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Tossicità per le dafnie, EC50: 9 mg/L (48 h)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,02 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 211

12.2. **Persistenza e degradabilità**

Xilolo
Persistenza e degradabilità:
Metodo: Rapida ossidazione fotochimica in aria
Biodegradazione: 98 per cento (28 d)
Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)

etilbenzene
Biodegradazione, aerobico: 70 - 80 per cento (28 d); Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Biodegradazione: Valutazione Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Biodegradazione: 74,7 per cento (28 d)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Biodegradazione: Valutazione Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

Xilolo
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,49

etilbenzene
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,6

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW):
Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW):
Nessun dato disponibile

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 500
elevati

12.4. **Mobilità nel suolo**

Xilolo
terreno: Valutazione Assorbe lentamente nel suolo
Acqua: Valutazione Galleggia sull'acqua

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
terreno:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
terreno:
Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
terreno:
Nessun dato disponibile

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. **Altri effetti nocivi**
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Smaltimento adatto / Imballo

Raccomandazione
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU o numero ID**

UN 1263

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID):	FARBE
Trasporto via mare (IMDG):	PAINT
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR):	Paint

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto via terra (ADR/RID):	KEINE GÜTER DER KLASSE 3 bei Gebinden > 450 l Klasse 3
Trasporto via mare (IMDG)	3
per fusti <= 450 litri:	Transport in accordance with the provisi ons of paragraph 2.3.2.5 of the IMDG Cod e.
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)	3

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

III

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID)	non applicabile
Inquinante marino	non applicabile

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria	D/E

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no.	F-E, S-E

14.7. **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Nessun trasporto come merce alla rinfusa conformemente al codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]
valore di COV (in g/L): 407

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Ove pertinenti, osservare le limitazioni prescritte per lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento ai sensi della Direttiva 92/85/CEE o le normative nazionali più stringenti.
Ove pertinenti, rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o le normative nazionali più stringenti.

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
919-446-0	Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	01-2119458049-33
215-535-7 1330-20-7	Xilolo	01-2119488216-32

918-481-9	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	01-2119457273-39
919-857-5	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici	01-2119463258-33
202-849-4 100-41-4	etilbenzene	01-2119489370-35
271-378-4 68551-44-0	GRASSI C6-C19, ZINC SOAP	01-2119979093-30
201-074-9 77-99-6	Propylidynetrimethanol	01-2119486799-10

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3

STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Acute Tox. 4 / H312	Tossicità acuta (dermico)	Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Repr. 2 / H361	Tossicità per la riproduzione	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
Acute Tox. 4 / H302	Tossicità acuta (per via orale)	Nocivo se ingerito.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Repr. 1B / H360	Tossicità per la riproduzione	Può nuocere alla fertilità.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione.
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa

ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.